



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL
CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO - ONLUS
(C.I.R.M.)

2021

Determinazione del 23 febbraio 2023, n. 17



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL
CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO - ONLUS
(C.I.R.M.)

2021

Relatore: Consigliere Alfredo Grasselli

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Ludovica Lettieri



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 febbraio 2023;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 luglio 1998, con il quale la Fondazione Centro Internazionale Radio Medico - ONLUS (CIRM) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio del suddetto Ente, relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni del Consiglio d'amministrazione e dell'Organo di controllo, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Alfredo Grasselli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio dell'esercizio, corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione, e la relazione, come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro internazionale radio medico per il detto esercizio.

RELATORE

Alfredo Grasselli

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

Depositato in segreteria



CORTE DEI CONTI

INDICE

PREMESSA	1
1. PROFILI DI CARATTERE GENERALE	2
2. ORGANI E LORO COMPENSI	4
3. GLI UFFICI E IL PERSONALE	8
4. L'ATTIVITÀ E LA SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI.....	10
5. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	13
6. LO STATO PATRIMONIALE.....	17
7. IL CONTO ECONOMICO.....	19
8. RENDICONTO FINANZIARIO.....	21
9. CONSIDERAZIONI FINALI.....	23

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costo del personale	8
Tabella 2 - Incidenza percentuale del costo del personale sul costo della produzione	9
Tabella 3 - Incidenza percentuale del costo del personale sul contributo statale.....	9
Tabella 4 - Retribuzione personale medico	10
Tabella 5 - Assistiti	10
Tabella 6 - Spesa complessiva e spesa media per singolo caso	11
Tabella 7 - Entrate.....	14
Tabella 8 - Spese	16
Tabella 9 - Stato patrimoniale.....	17
Tabella 10 - Conto economico.....	19
Tabella 11 - Rendiconto finanziario.....	21

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della legge medesima, sulla gestione finanziaria del Centro Internazionale Radio Medico (CIRM), per l'esercizio finanziario 2021, nonché sui principali fatti gestionali intervenuti successivamente. Il precedente referto, approvato con determinazione della Sezione n. 120, in data 11 ottobre 2022, relativo all'esercizio 2020, è pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Doc. XV, n. 5.

1. PROFILI DI CARATTERE GENERALE

Il Centro Internazionale Radio Medico, in seguito denominato CIRM, svolge, dal 1935, attività di carattere solidaristico e di protezione sociale, diretta alla salvaguardia e alla tutela della salute dei naviganti.

Il Centro ha acquisito personalità giuridica, quale Fondazione di diritto privato, con il d.p.r. 29 aprile 1950, n. 553, ed è soggetto alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit) e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Sulla base dell'attuale disciplina statutaria, il CIRM è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), ai sensi del d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 ("Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"), ed ha per scopo la prestazione gratuita di assistenza e consulenza sanitaria a distanza, con qualunque sistema di telecomunicazione, agli equipaggi ed ai passeggeri imbarcati su navi italiane e straniere in navigazione, nonché ai viaggiatori di aeromobili in volo in qualsiasi parte del mondo ed, in genere, a chiunque abbia comunque bisogno di soccorso telemedico urgente. Il CIRM, inoltre, presta, sempre a titolo gratuito, pronto intervento sanitario in favore di ammalati residenti in luoghi sprovvisti di strutture e attrezzature medico-chirurgiche adeguate.

Sin dalla nascita ha ottenuto varie forme di sostegno pubblico per l'attività svolta e, successivamente all'acquisita personalità giuridica, la concessione, con la legge 31 marzo 1955, n. 209, di un contributo statale annuo, il cui incremento, disposto con il decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 535, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 647, ha dato luogo, nel 1998, all'assoggettamento al controllo della Corte dei conti.

Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero della salute, in data 15 aprile 2002, il CIRM è stato designato come Centro Italiano Responsabile dell'Assistenza Telemedica Marittima A (*Telemedical Maritime Assistance Service- TMAS*), in attuazione delle raccomandazioni contenute nella circolare della *International Maritime Organization* (IMO) n. 960 del 20 giugno 2000, riguardanti, a livello internazionale, il ruolo dei sistemi di assistenza telemedica in mare.

Il CIRM svolge la suddetta funzione in stretta collaborazione con il Comando generale delle Capitanerie di porto - identificato quale Centro nazionale di coordinamento per la ricerca ed il

soccorso in mare (*Italian Maritime Rescue Coordination Centre - IMRCC*) - con i *Rescue Coordination Center (RCC)*, dislocati sulle coste italiane, e con i TMAS di altre nazioni.

Negli ultimi anni, il prestigio scientifico internazionale del CIRM è sensibilmente cresciuto in quanto è unico TMAS al mondo dotato di una propria struttura di ricerca e di soluzioni tecnologiche d'avanguardia, essendo centro di riferimento per la telemedicina marittima a livello mondiale.

Dall'esercizio 2015, il CIRM è compreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e, conseguentemente, ha adeguato i propri documenti contabili a quanto indicato nella circolare 24 marzo 2015, n. 13 del Ministero dell'economia e delle finanze¹.

Lo statuto del CIRM, aggiornato in conformità al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) adottato a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge delega 6 giugno 2016, n. 106, è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione nell'adunanza ordinaria del 24 gennaio 2020. Il nuovo statuto stabilisce, all'art. 4, che i controlli e i poteri di cui all'art. 25, 26 e 28 del Codice civile sono esercitati dall'Ufficio del Registro unico nazionale del terzo settore (Runts), nonché sulla base di quanto previsto ai sensi del Titolo XI del d.lgs. n. 117 del 2017.

L'Ente ha riferito di avere rispettato tutti gli adempimenti relativi al Runts di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 117 del 2017, ma di non aver ancora eseguito l'iscrizione allo stesso in quanto è in attesa dell'autorizzazione della Commissione europea (art. 101, comma 10, del d.lgs. n. 117 del 2017); quest'ultima deve esprimersi relativamente alla possibilità che alcune agevolazioni fiscali, attualmente concesse agli iscritti all'anagrafe delle Onlus, siano riconosciute alle stesse anche a seguito di iscrizione al Runts. I termini di iscrizione, applicati all'Ente, cominceranno a decorrere dalla data di autorizzazione da parte della Commissione europea.

Una volta effettuata l'iscrizione, la denominazione della Fondazione sarà "FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (C.I.R.M.) ETS".

¹ Vale a dire, è compreso nel settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuate dall'Istituto nazionale di statistica (Istat), e come tale è destinatario degli adempimenti contemplati dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 relativo ai criteri e alle modalità di predisposizione del *budget* economico, nonché del processo di rendicontazione.

2. ORGANI E LORO COMPENSI

Ai sensi del nuovo statuto (artt. da 8 a 13) sono organi della fondazione:

- il Collegio dei benemeriti;
- il Consiglio d'amministrazione;
- il Presidente;
- il Comitato scientifico;
- l'Organo di controllo, che esercita la vigilanza contabile ed amministrativa.

Come previsto dall'art. 9 dello statuto, il Presidente, in qualità di rappresentante legale della Fondazione, è eletto dal Collegio dei benemeriti fra i propri componenti medici; convoca e presiede il Consiglio d'amministrazione, sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio stesso e degli altri organi, segue i rapporti con le pubbliche amministrazioni e rappresenta la Fondazione di fronte a terzi o in giudizio e dura in carica tre anni. Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, cura l'osservanza dello statuto e adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno che dovrà essere poi sottoposto al Consiglio d'amministrazione per la ratifica. Secondo le regole previste dal nuovo statuto (artt. 10 e 11), il Collegio dei benemeriti nella seduta del 25 maggio 2020 ha indetto le elezioni del Presidente e del Consiglio d'amministrazione. Gli eletti sono stati proclamati in data 8 giugno 2020.

Il Consiglio d'amministrazione della Fondazione è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e dura in carica cinque anni (artt. 7 e 8 dello statuto). Esso provvede alle attività della Fondazione stessa e decide anche sulla destinazione del patrimonio, in osservanza del disposto di cui alla lettera d) comma 1, art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

Spetta al Consiglio d'amministrazione, fra l'altro:

- a) approvare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione;
- b) approvare il bilancio preventivo e bilancio consuntivo annuale;
- c) nominare i componenti del Comitato scientifico;
- d) vigilare e controllare l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Fondazione

- nonché la conformità dell'impiego dei contributi;
- e) approvare lo statuto e le eventuali modifiche dello stesso;
 - f) approvare i regolamenti interni e loro eventuali modifiche;
 - g) nominare, su proposta del Presidente, i Benemeriti della Fondazione;
 - h) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione.

In applicazione della normativa che ha rimodulato i compensi e la composizione degli organi collegiali di enti che ricevono a qualsiasi titolo contributi statali (art. 6, c. 5 e 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 , convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e art. 61, c. 17, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), l'Ente, modificando la precedente norma statutaria, ha ridotto a cinque il numero dei componenti del Consiglio d'amministrazione.

Questi ultimi, incluso il Presidente, hanno rinunciato alla corresponsione del previsto gettone di presenza (pari ad euro 30 a seduta). La relativa quota, andata in economia, è stata versata sull'apposito capitolo del bilancio dello Stato².

I compensi degli organi statutari sono illustrati nella tabella che segue.

Tabella 1 - Compensi organi statutari

	2020	2021	Var. ass.	Var. %
Presidente CDA	13.000	20.000	7.000	53,8
Componenti CDA	0	0	0	0
Presidente collegio dei revisori	2.866	2.500	-366	-12,8
Componenti collegio dei revisori (x 2)	3.822	4.000	178	4,7
Totale	19.688	26.500	6.812	34,6

Fonte: dati CIRM

Il compenso corrisposto al Presidente del Consiglio d'amministrazione per l'esercizio 2021, nella seduta dell'assemblea dei Benemeriti n. 3 del 9 dicembre 2020, è stato fissato in euro 20.000, con un incremento del 53,8 per cento (dal 2011 fino al 2020 era rimasto sostanzialmente invariato, attestandosi a 13.000 euro). Per i componenti del Consiglio d'amministrazione non è prevista nessuna indennità.

² L'Ente ha riferito di aver versato al bilancio dello Stato, nel 2021, l'importo di 735,69 euro, derivante dalle economie sui compensi dei componenti del Cda e del Collegio dei revisori, in ottemperanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica.

Il Collegio dei benemeriti, il cui mandato è di sette anni, è costituito da membri di diritto e membri partecipanti, ulteriormente divisi fra medici e non medici.

Sono membri di diritto:

1. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
2. il Ministero della Salute;
3. il Comando Generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera;
4. i precedenti Presidenti della Fondazione.

I membri partecipanti del Collegio dei benemeriti sono nominati dal Consiglio d'amministrazione a maggioranza assoluta su proposta del Presidente e permangono in carica per lo stesso periodo di durata in carica del Collegio dei benemeriti di cui fanno parte, indipendentemente dal momento di designazione.

Il numero dei membri del Collegio è variabile da un minimo di 20 ad un massimo di 60.

I componenti del Collegio dei benemeriti della Fondazione, le cui funzioni sono descritte all'art. 6 dello statuto, prestano la loro attività a titolo gratuito.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto del 2020 la vigilanza contabile ed amministrativa della Fondazione è esercitata da un Organo di controllo nominato dal Collegio dei benemeriti, che ne determina anche i compensi. Detto organo è composto da tre membri effettivi e due supplenti e dura in carica tre anni; i suoi membri sono rieleggibili una sola volta. Il Presidente è designato dal Collegio dei benemeriti e partecipa alle riunioni del Consiglio d'amministrazione, senza diritto di voto. Il compenso annuo lordo del Presidente e dei due componenti effettivi non ha subito variazioni fino al 2020 e ammontava, rispettivamente, ad euro 2.866,34 e ad euro 1.910,89 ciascuno.

L'attuale Organo di controllo è stato nominato con delibera n. 3 del 20 dicembre 2020 del Collegio dei benemeriti, per il triennio compreso tra il 20 dicembre 2020 e il 20 dicembre 2023 e in pari data ne è stata ridefinita la retribuzione in euro 2.500 annui per il Presidente ed euro 2.000 annui per ciascuno dei due componenti; inoltre, è previsto un compenso per i supplenti, pari a euro 250, solo in caso di effettiva partecipazione alle riunioni.

Il Comitato scientifico - reintrodotta dall'art. 12 del nuovo statuto - è organo consultivo della Fondazione, ed è composto da tre a cinque membri, scelti e nominati dal Consiglio d'amministrazione tra persone particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità, nelle materie di interesse della Fondazione. Il Consiglio

d'amministrazione tiene conto, in sede di nomina, anche delle candidature eventualmente presentate dal Collegio dei benemeriti.

I componenti del Comitato scientifico durano in carica per la durata del mandato del Consiglio d'amministrazione che li ha nominati e sono rieleggibili; durante il loro mandato fanno parte del Collegio dei benemeriti. Il Consiglio d'amministrazione nomina il Coordinatore del Comitato, prevede l'eventuale indennità e regola il rimborso delle spese per l'incarico svolto. Con verbale n. 8 del 1° dicembre 2020 il Consiglio ha nominato l'attuale Comitato scientifico e contestualmente ha fissato un compenso, pari a euro 100 per ciascun componente, da erogarsi limitatamente allo svolgimento delle sedute; non sono stati previsti altri emolumenti o rimborsi spese.

3. GLI UFFICI E IL PERSONALE

La struttura tecnico-operativa del CIRM, articolata dal 2005 in tre Dipartimenti (“Telemedicina marittima”, “Telecomunicazioni” e “Studi e ricerche”), ha subito negli ultimi anni una graduale ristrutturazione, per poter meglio rispondere alle esigenze imposte dagli obblighi internazionali, in tema di formazione del personale navigante e di sorveglianza sanitaria.

Nell’ambito di tale riorganizzazione, al Dipartimento “Studi e ricerche” sono state affidate gran parte delle competenze relative all’attività di formazione, alla edizione di pubblicazioni scientifiche e alla realizzazione della statistica sanitaria dell’Ente, al coordinamento della rappresentanza del CIRM in Organismi internazionali, congressi e convegni, e alla supervisione della Biblioteca della Fondazione, dell’Ufficio stampa e delle pubbliche relazioni. La consistenza numerica del personale in servizio a tempo indeterminato, addetto ai Dipartimenti ed ai servizi amministrativi della Fondazione, è rimasta invariata nel corso dell’esercizio in esame ed è pari a 8 dipendenti.

La tabella che segue mostra l’andamento del costo del personale, sia complessivo (comprendente oneri sociali e TFR) che medio unitario del 2021 con riferimento all’organico in forza a fine esercizio. Il costo complessivo del personale, nel 2021, è aumentato rispetto al 2020 del 6,2 per cento, euro 18.148 in valore assoluto; parallelamente anche il costo medio unitario risulta in aumento di euro 2.269 in valore assoluto. L’Ente ha chiarito che detto aumento, a parità di unità di personale rispetto al 2020, è dipeso dal fatto che l’Ente stesso ha usufruito nel corso del 2020 degli ammortizzatori emergenziali per causa Covid, destinando per diverse settimane alcune unità di personale al Fondo di integrazione salariale (FIS).

Tabella 2 - Costo del personale

	2020	2021	Var. ass.	Var. %
Salari e stipendi	210.462	218.266	7.804	3,71
Oneri sociali	61.517	65.080	3.563	5,79
Quota TFR	19.765	26.546	6.781	34,31
Altri costi	0	0	0	0,00
Costo complessivo	291.744	309.892	18.148	6,22
Numero dipendenti	8	8	0	0,00
Costo unitario medio	36.468	38.737	2.269	6,22

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM da conto economico

La tabella seguente evidenzia il grado di incidenza del costo del personale sul costo della produzione, pari al 34 per cento nel 2020, a fronte del 41 per cento nel 2021; l'aumento dell'incidenza è dovuta alla diminuzione del costo della produzione (-11,8 per cento) e al contestuale aumento di quello del personale.

Tabella 3 - Incidenza percentuale del costo del personale sul costo della produzione

	2020	2021	Var. ass.	Var. %
Costo complessivo del personale	291.744	309.892	18.148	6,22
Costo produzione	858.188	756.898	-101.290	-11,80
Incidenza %	34,0	40,9		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

Nella tabella successiva si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul contributo statale, pari al 58 per cento nel 2021, in aumento rispetto al 54,6 per cento nell'esercizio 2020. L'importo del contributo statale non ha subito variazioni di rilievo rispetto al 2020.

Tabella 4 - Incidenza percentuale del costo del personale sul contributo statale

	2020	2021	Var. ass.	Var. %
Costo complessivo del personale	291.744	309.892	18.148	6,22
Contributo statale	534.546	534.544	-2	0,00
Incidenza %	54,6	58,0		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

4. L'ATTIVITÀ E LA SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

L'attività di assistenza della Fondazione è assicurata da nove medici in servizio continuativo di guardia 24 ore su 24 (con rapporto regolato da contratti d'opera professionale), ai quali vengono corrisposti compensi orari lordi in misura differenziata, a seconda che le prestazioni vengano effettuate in ora diurna oppure in fascia festiva/notturna. Nella seguente tabella, in cui viene riportata la retribuzione media annua del personale medico, si rileva un decremento dell'importo annuo nel corso del 2021 pari al 6 per cento circa (-1.310 euro in valore assoluto).

Tabella 5 - Retribuzione personale medico

	2020	2021	Var. ass.	Var. %
Importo annuo	197.424	185.630	-11.794	-5,97
N. medici	9	9	0	0,00
Retribuzione media annua pro capite	21.936	20.626	-1.310	-5,97

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

Nell'esercizio in esame, come del resto in quelli precedenti, le richieste sono pervenute al Centro, in parte preponderante, da navi commerciali da trasporto e, in numero di molto inferiore, da navi da crociera, traghetti, yacht, navi da pesca. Il totale degli interventi eseguiti è stato di 7.466 nel 2021 e si conferma l'elevato livello quantitativo dell'attività.

Nella tabella seguente, viene evidenziata la consistenza numerica degli interventi di assistenza che, nell'arco di tempo dal 2000 al 2020, presenta una costante crescita, passando dai 1.035 interventi del 2000 ai 7.712 del 2020. Nel 2021, con 7.466 interventi, si evidenzia un leggero calo rispetto al 2020 (-3,2 per cento; -246 in valore assoluto).

Tabella 6 - Assistiti

Anno	Assistiti	Variazione ass.	Variazione %
2000*	1.035	-	-
2016*	4.777	3.742	361,55
2017	5.095	318	6,66
2018	5.123	28	0,55
2019	5.670	547	10,68
2020	7.712	2.042	36,01
2021	7.466	-246	-3,19

*Variazione 2016 rispetto al 2000.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

L'Ente ha fornito la quantificazione della spesa totale per il Servizio telemedico di assistenza marittima, pari a euro 696.758 nel 2021, a fronte di euro 761.483 nel 2020 (con un decremento di 64.725 euro in valore assoluto). Tale spesa è calcolata estrapolando dalle uscite correnti la quota parte delle varie voci (servizi, personale, oneri finanziari, ricerca e altre spese) che concorrono all'ammontare sopra riportato; quest'ultimo è stato poi diviso per il numero delle chiamate effettuate (31.399 nel 2021 e 36.580 nel 2020), ricavando così la spesa media di una singola chiamata che risulta pari, rispettivamente, a euro 22 nel 2021 e ad euro 21 nel 2020. Tale valore, moltiplicato per il numero medio di chiamate necessarie per ogni singolo intervento, ha determinato la spesa media per ciascun caso, pari a 99 euro nel 2020 e 111 nel 2021, con una variazione in aumento pari al 12,45 per cento, come si evince dalla tabella seguente.

Tabella 7 - Spesa complessiva e spesa media per singolo caso

	2020	2021	Var. ass.	Var. %
Spese per servizi	355.963	325.521	-30.442	-8,55
Spese personale	208.871	227.198	18.327	8,77
Oneri finanziari	31.124	24.792	-6.332	-20,34
Totale spese T.M.S.A.*	595.958	577.511	-18.447	-3
Spesa per la ricerca	123.727	83.937	-39.790	-32,16
Altre spese	41.798	35.310	-6.488	-15,52
Totale	165.525	119.247	-46.278	-28
Totale complessivo	761.483	696.758	-64.725	-8
Numero delle chiamate	36.580	31.399	-5.181	-14,16
Spesa per singola chiamata	21	22,19	1	6,60
Numero medio chiamate per singolo caso	4,74	5,00	0,26	5,49
Spesa media per singolo caso	98,67	110,95	12	12,45

*Servizio di assistenza telemedica marittima (Telemedical Maritime Assistance Service).

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

L'Ente, per migliorare la qualità della attività, ha intrapreso, in stretta collaborazione con la partecipata *spin-off* CIRM Servizi S.r.l.³, varie iniziative tra cui: la realizzazione di un fascicolo

³ Società di servizi specializzata in servizi sanitari dedicati al comparto marittimo. Per svolgere questa attività di sviluppo, offerta e gestione di servizi in ambito sanitario per le flotte navali mercantili, nel luglio 2014 nasce CIRM Servizi S.r.l., Società di servizi della Fondazione C.I.R.M. La CIRM Servizi S.r.l. ha sviluppato diversi servizi per fornire uno strumento per l'armamento che consenta alle navi in navigazione di adempiere agli obblighi derivanti dalla MLC 2006 (Convenzione internazionale sul lavoro marittimo, o CLM 2006 o MLC 2006, acronimo del nome in inglese *Maritime Labour Convention of 2006*, talvolta citata anche semplicemente come CLM o MLC, è la convenzione n. 186 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) conclusa a Ginevra il 23 febbraio 2006 nel corso della 94^a sessione della Conferenza generale della medesima). I servizi, i cui proventi vanno a sostenere il C.I.R.M., sono: *Salute*: Esami Medici dei Marittimi, Stress, Medicina Occupazionale, Ispezione Farmacia di bordo a distanza; *Igiene e Sicurezza*: Igiene delle aree sensibili delle navi, autocontrollo delle acque, HACCP (*hazard analysis critical control points*, ovvero analisi dei rischi e dei punti critici di controllo. Si tratta di un sistema di

sanitario elettronico (per ora solo per i marittimi che ne fanno richiesta), che prevede il caricamento dei dati medici su un supporto elettronico di facile uso e trasporto da parte del soggetto, denominato *Sea Health Passport* (Passaporto sanitario marittimo); lo sviluppo di un sistema di guida nella formulazione di una corretta richiesta di assistenza sanitaria con l'ausilio di un *software* di facile utilizzo installabile su *tablet*, su PC o come applicazione su *smartphone*; l'assemblaggio, la sincronizzazione con interfaccia di attrezzature telemediche realizzata con l'installazione sulle navi di strumentazione adeguata alle esigenze di assistenza telemedica (*Telemedicine Corner*), tramite la quale risulta possibile la trasmissione dei dati (parametri reali del paziente imbarcato) al medico che opera in remoto.

controllo preventivo sulla produzione dei cibi, con lo scopo di garantire la sicurezza igienica al consumatore), *test* dell'alcool e della droga; *Benessere*: Dieta, Esercizio fisico a bordo; *Formazione Medica*: Coordinamento ed erogazione di corsi di formazione da emergenze a primo soccorso, uso defibrillatore in ambiente marittimo per personale medico e non medico.

5. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Benché il CIRM abbia riferito di aver adeguato il proprio statuto alle disposizioni del Codice del terzo settore, l'art. 7 dello statuto non fa ancora menzione degli obblighi di tenuta e conservazione delle scritture contabili applicabili agli Enti del terzo settore ai sensi dell'art. 87 del d.lgs. n. 117 del 2017 (come evidenziato nel cap. 1 l'Ente non è ancora iscritto al Runtts). Pertanto, gli schemi di bilancio dell'Ente non si conformano ancora alla modulistica di bilancio approvata dal Ministero del lavoro con decreto 5 marzo 2020 ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 117 del 2017, né è prevista l'adozione del bilancio sociale di cui all'art. 14.

Il bilancio di esercizio della Fondazione è redatto, in forma abbreviata, secondo i principi della contabilità civilistica stabiliti dagli artt. 2423 e ss. del Codice civile.

Il conto consuntivo 2021, formato da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e relativa nota integrativa, è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione con verbale n. 12 del 7 giugno 2022. L'Ente ha redatto altresì, un conto consuntivo in termini di cassa secondo le disposizioni previste dall'art. 9 del d.m. 27 marzo 2013. L'elaborato finanziario di cassa è frutto della riclassificazione delle poste registrate nel conto economico alla luce delle corrispondenti voci delle attività e passività patrimoniali.

In relazione a detto documento, per il 2021 si dà atto che la voce relativa alle partite di giro è stata opportunamente valorizzata, al pari di quanto già accaduto in occasione del bilancio d'esercizio 2020. Si rammenta che, in occasione del bilancio d'esercizio 2019, il Ministero dell'economia e delle finanze aveva rilevato la mancanza di importi nella voce relativa ai movimenti per conto di terzi e partite di giro, che dovrebbe registrare le somme da versare all'Erario quale sostituto d'imposta.

Sul punto era stata svolta apposita istruttoria, in esito alla quale l'Ente aveva comunicato che le ritenute erariali e previdenziali erano state considerate nelle voci di costo senza darne distinta evidenza, assicurando la necessaria correzione per il futuro

Le tabelle seguenti riportano le entrate e le spese dell'Ente nel 2021, poste a raffronto con quelle dell'esercizio 2020, sulla base del modello contenuto nell'all. 2 del richiamato d.m. 27 marzo 2013.

Tabella 8 - Entrate

Entrate correnti	2020	2021	Var. ass.	Var. %
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.367	13.762	12.395	906,73
Trasferimenti correnti				
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	534.546	534.546	0	0,00
Trasferimenti correnti da famiglie	34.835	33.227	-1.608	-4,62
Trasferimenti correnti da imprese	159.950	41.505	-118.445	-74,05
Totale	729.331	609.278	-120.053	-16,46
Entrate extratributarie				
Vendita di servizi	135.167	58.809	-76.358	-56,49
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.640	23.640	0	0,00
Altri interessi attivi	0	0	0	0
Altre entrate correnti	3.289	26.412	23.123	703,04
Totale	162.096	108.861	-53.235	-32,84
Totale entrate correnti	892.794	731.901	-160.893	-18,02
Entrate in conto capitale				
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	179.064	101.561	-77.503	-43,28
Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	3.640		-3.640	-100,00
Alienazione di beni materiali	0	0	0	0
Totale	182.704	101.561	-81.143	-44,41
Accensione prestiti				
Finanziamenti a breve termine	100.000		-100.000	-100,00
Totale	100.000	0	-100.000	-100,00
Totale entrate in conto capitale	282.704	101.561	-181.143	-64,08
Entrate per conto terzi e partite di giro				
Altre entrate per partite di giro	101.359	103.932	2.573	2,54
Totale Entrate	1.276.857	937.394	-339.463	-26,59
Totale entrate al netto delle partite di giro	1.175.498	833.462	-342.036	-29,10

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

Il totale delle entrate, al lordo delle partite di giro, diminuisce del 26,6 per cento, passando da euro 1.276.857 del 2020 a euro 937.394 nel 2021 (pari a euro -339.463). Nel rendiconto di cassa riportato nella relazione al bilancio l'importo è di 936.394. Il ricalcolo delle entrate evidenzia un disallineamento di 1.000 euro con la riduzione delle disponibilità liquide riportata nello stato patrimoniale e nel rendiconto finanziario.

Al netto delle partite di giro il decremento è pari al 29,1 per cento.

Le entrate correnti nell'esercizio in esame diminuiscono del 18 per cento (-160.893 euro in valore assoluto) a causa del decremento delle voci "trasferimenti da imprese" e "vendita di servizi", che diminuiscono in valore assoluto, rispettivamente, di euro 118.445 e di euro 76.358. I trasferimenti statali restano invariati, attestandosi ad euro 534.546 anche per l'esercizio finanziario 2021, oggetto del presente esame.

Le entrate extratributarie nel 2021 diminuiscono del 32,8 per cento, passando da 162.096 euro del 2020 a 108.861 euro dell'esercizio finanziario 2021. In particolare, si evidenzia un forte decremento dei proventi derivanti dalla vendita dei servizi, che registrano un calo pari al -56,5 per cento (euro 135.167 nel 2020 ed euro 58.809 nel 2021) e l'aumento della voce "altre entrate correnti", che dai 3.289 euro del 2020 passano ai 26.412 euro nel 2021.

Infine, va evidenziato che, restando invariato il contributo dello Stato, l'Ente ha continuato a sviluppare nuove attività (*fundraising*), sulla scia di quanto già iniziato dal 2011, destinate al reperimento di ulteriori risorse da fonti alternative.

Tra il 2020 e il 2021 le entrate correnti della Fondazione diminuiscono del 18 per cento, con importi che vanno da 892.794 euro nel 2020 a 731.901 euro nel 2021 (-160.893 euro); si rileva, come detto, un decremento dei contributi volontari da imprese, pari, nel 2020, a 159.950 euro e nel 2021 ad euro 41.505 (-118.445 euro); al pari, si rileva un decremento degli importi derivanti dai corsi di formazione che, appunto, diminuiscono del 7,15 per cento (-7.596 euro) e quelli derivanti dai progetti di ricerca, che da 121.750 euro nel 2020, passano a 82.333 nel 2021 (- 32,38 per cento).

Nella seguente tabella sono riportate le spese dell'esercizio in esame, poste a raffronto con il 2020.

Tabella 9 - Spese

Spese correnti	2020	2021	Var. ass.	Var.%
Retribuzioni lorde	212.039	221.016	8.977	4,23
Contributi sociali a carico dell'ente	59.679	69.894	10.215	17,12
Imposte, tasse a carico dell'ente	19.061		-19.061	-100,00
Acquisto di beni non sanitari	35.608	7.694	-27.914	-78,39
Acquisto di beni sanitari	7.794	658	-7.136	-91,56
Acquisto di servizi non sanitari	540.507	476.804	-63.703	-11,79
Interessi su finanziamenti a breve termine	12.912	11.428	-1.484	-11,49
Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	2.150	2.051	-99	-4,60
Altri interessi passivi	0	0	0	0
Totale	889.750	789.545	-100.205	-11,26
Spese in conto capitale				
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	18.687	26.745	8.058	43,12
Beni materiali	7.435	13.083	5.648	75,97
Totale	26.122	39.828	13.706	52,47
Rimborso prestiti				
Rimborso finanziamenti a breve termine	187.470	68.195	-119.275	-63,62
Chiusura anticipazioni	7.917		-7.917	-100,00
Rimborso mutui e altri finanz. a medio lungo termine	0	0	0	0
Totale	195.387	68.195	-127.192	-65,10
Spese per conto terzi e partite di giro				
Partite di giro	101.359	103.932	2.573	2,54
Totale Spese	1.212.618	1.001.500	-211.118	-17,41
Totale spese al netto delle partite di giro	1.111.259	897.568	-213.691	-19,23
Saldo Entrate/Spese				
Totale entrate	1.276.857	937.394	-339.463	-26,59
Totale spese	1.212.618	1.001.500	-211.118	-17,41
Avanzo/disavanzo finanziario	64.239	-64.106	-128.345	-199,79

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

Il totale delle spese, al lordo del rimborso per anticipazioni e delle partite di giro, nel 2021 diminuisce del 17,4 per cento (euro 211.118), passando da euro 1.212.618 nel 2020, ad euro 1.001.500 nel 2021, mentre al netto delle partite di giro si riduce dell'19,23 per cento.

Le spese correnti nel 2021, rispetto al 2020, diminuiscono dell'11,26 per cento, grazie al decremento di tre voci: imposte e tasse a carico dell'ente (-19.061 euro); acquisto di beni non sanitari (-27.914 euro); acquisto di servizi non sanitari (-63.703 euro).

Le spese in conto capitale, di modesta entità, passano da 26.122 euro nel 2020 a 39.828 euro nel 2021. Il totale della voce "rimborso prestiti" presenta una notevole diminuzione, pari a euro 127.192, derivante, principalmente, dalla voce "rimborso finanziamenti a breve termine", che passano da 187.470 euro nel 2020 a 68.195 euro nel 2021 (-119.275 euro)

Il risultato generale della gestione finanziaria 2021, in avanzo nel 2020 di euro 64.239, al lordo delle partite di giro chiude con un disavanzo nel 2021 pari a euro 64.106.

6. LO STATO PATRIMONIALE

Nella seguente tabella sono riportate le risultanze dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale per il 2021, a raffronto con il precedente esercizio.

Tabella 10 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2020	2021	Var. ass.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	34.057	34.057	0	0,00
Immobilizzazioni materiali	1.747.489	1.754.787	7.298	0,42
Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000	0	0,00
Totale immobilizzazioni	1.791.546	1.798.844	7.298	0,41
Crediti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	75.091	114.866	39.775	52,97
Esigibili oltre l'esercizio successivo	403.934	403.934	0	0,00
Totale crediti	479.025	518.800	39.775	8,30
Disponibilità liquide	110.717	45.611	-65.106	-58,80
Totale attivo circolante	589.742	564.411	-25.331	-4,30
Risconti attivi	11.143	9.632	-1.511	-13,56
TOTALE ATTIVO	2.392.431	2.372.887	-19.544	-0,82
PASSIVO				
Capitale	1.158.899	1.251.150	92.251	7,96
Altre riserve	1	2	1	100,00
Avanzo (perdita) esercizio	92.251	43.201	-49.050	-53,17
Totale Patrimonio netto	1.251.151	1.294.353	43.202	3,45
Fondi per rischi e oneri	396.828	396.828	0	0,00
TFR	224.108	247.904	23.796	10,62
Debiti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	352.113	261.216	-90.897	-25,81
Esigibili oltre l'esercizio successivo	110.917	97.044	-13.873	-12,51
Totale debiti	463.030	358.260	-104.770	-22,63
Risconti passivi	57.314	75.542	18.228	31,80
TOTALE PASSIVO	1.141.280	1.078.534	-62.746	-5,50
TOT. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.392.431	2.372.887	-19.544	-0,82

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

Il totale delle immobilizzazioni, pari a euro 1.798.844, resta pressoché invariato nell'esercizio in esame, con un lieve aumento (+7.298 euro in valore assoluto) dovuto, all'incremento delle immobilizzazioni materiali. Secondo quanto riferito dall'ente, tale crescita deriva, rispetto al 2020, dalla realizzazione della nuova struttura multimediale per le sale corsi/ambulatori della Fondazione.

Le immobilizzazioni immateriali restano invariate come le immobilizzazioni finanziarie; queste ultime, relative *in toto* alla partecipazione nella società CIRM Servizi s.r.l. di cui si è detto, ammontano a euro 10.000.

I crediti, nel 2021, crescono dell'8,3 per cento (da euro 479.025 del 2020 a euro 518.800 nel 2021); l'aumento è dovuto esclusivamente all'andamento dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo, che passano da 75.091 del 2020 ad euro 114.866 nel 2021 (+53 per cento circa).

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo restano invariati e si riferiscono a somme da recuperare a seguito di vicende giudiziarie ampiamente trattate nella precedente relazione⁴, oltre che, per ammontare modesto, di un deposito cauzionale versato dall'Ente al fornitore di servizi di telefonia.

Le disponibilità liquide, pari nel 2021 ad euro 45.611, decrescono di euro 65.106, rispetto a euro 110.717 del 2020.

L'attivo circolante, nel 2021, decresce del 4,3 per cento rispetto al 2020 (-25.331 euro in valore assoluto). Il totale dell'attivo diminuisce dello 0,82 per cento (-19.544 euro in valore assoluto), passando da 2.392.431 euro del 2020 a 2.372.887 nel 2021.

Il patrimonio netto registra un leggero incremento, nel 2021, del 3,4 per cento, 43.202 euro in valore assoluto, a seguito dell'utile dell'esercizio.

Il fondo per rischi e oneri, pari a euro 396.828 nel 2021, resta invariato, rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto cresce del 10,6 per cento (+23.796 euro in valore assoluto). L'Ente riferisce che, per l'esercizio 2021, la voce trattamento di fine rapporto si è incrementata per l'ammontare accantonato nell'anno a norma dell'art.2120 c.c., comma 1.

Il totale dei debiti nel 2021 diminuisce 22,6 per cento rispetto al 2021 (-104.770 euro in valore assoluto); si rileva il decremento del 25,8 per cento dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo (-90.897 euro in valore assoluto) nonché degli esigibili oltre l'esercizio successivo pari a -13.873 euro in valore assoluto (-12,5 per cento).

⁴ Si tratta dei crediti nei confronti dell'ex segretario amministrativo (licenziato nel gennaio del 2006, perché ritenuto responsabile di appropriazione fraudolenta di somme dell'Ente), condannato nel procedimento civile, dopo il giudizio in sede penale.

7. IL CONTO ECONOMICO

Il risultato del conto economico nel 2021 segna un utile pari a euro 43.201, a fronte del miglior risultato dell'esercizio precedente, pari a euro 92.251 (-53,17 per cento; -49.050 euro in valore assoluto).

Il totale del valore della produzione diminuisce del 14,6 per cento (-143.864 euro in valore assoluto), passando da euro 984.187 del 2020, ad euro 840.323 nel 2021; la maggior parte dei proventi è formata dal contributo dello Stato (euro 534.546 nel 2020 ed euro 534.544 nel 2021), dai contributi volontari (euro 159.950 nel 2020 ed euro 41.505 nel 2021), dagli affitti attivi che rimangono invariati rispetto al 2020 (euro 23.640) , dal contributo del " 5x1.000" (euro 34.834 nel 2020 ed euro 33.227 nel 2021), dai corsi di formazione (euro 106.180 nel 2020 ed euro 98.584 nel 2021, dal contributo per il progetto ITF⁵ (euro 121.750 nel 2020 ed euro 82.333 nel 2021). Secondo quanto riferito dall'Ente, gli altri ricavi si riferiscono:

- euro 6.200,00 affitto sale corsi;
- euro 5.900,00 ricavi diversi;
- euro 13.693,00 sopravvenienze attive;
- euro 545,00 rimborso da assicurazione;
- euro 73,29 altri proventi.

Tabella 11 - Conto economico

VALORE PRODUZIONE	2020	2021	Var. ass.	Var. %
Proventi	957.258	813.833	-143.425	-14,98
Altri ricavi	26.929	26.490	-439	-1,63
Totale valore produzione (A)	984.187	840.323	-143.864	-14,62
COSTO PRODUZIONE				
Acquisto materie prime	6.400	1.674	-4.726	-73,84
Costi servizi	485.951	400.809	-85.142	-17,52
Godimento beni di terzi	7.205	6.341	-864	-11,99
Costi personale	291.744	309.892	18.148	6,22
Ammortamenti	4.354	5.861	1.507	34,61
Oneri diversi di gestione	62.534	32.321	-30.213	-48,31
Totale costo produzione (B)	858.188	756.898	-101.290	-11,80
Differenza (A-B)	125.999	83.425	-42.574	-33,79
Proventi e oneri finanziari	-15.061	-13.479	1.582	10,50
Risultato prima delle imposte	110.938	69.946	-40.992	-36,95
Imposte sul reddito esercizio	-18.687	-26.745	-8.058	-43,12
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	92.251	43.201	-49.050	-53,17

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

⁵ International Maritime Transport Workers' Federation si tratta del sindacato mondiale dei lavoratori marittimi con il quale il CIRM collabora per la realizzazione di un progetto destinato a migliorare l'assistenza medica sulle navi mediante l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Il totale del costo della produzione diminuisce dell'11,8 per cento, passando da euro 858.188 del 2020 ad euro 756.898 nel 2021 (-101.290 euro in valore assoluto).

Le voci più consistenti, in entrambe le annualità, sono i costi per servizi (euro 485.951 nel 2020 ed euro 400.809 nel 2021) e i costi per il personale (euro 291.744 nel 2021 ed euro 309.892 nel 2021). La prima voce evidenzia un decremento del 17,5 per cento (di euro 85.142 in valore assoluto), mentre la seconda aumenta del 6,2 per cento (euro 18.148).

La voce "Godimento beni di terzi" si riferisce a contratti di comodato d'uso per il centralino telefonico e relative apparecchiature ed al contratto di comodato per le stampanti della Fondazione e segna un decremento di 864 euro.

Il differenziale tra valore e costo della produzione risulta di segno positivo (+83.425 euro), anche se di minor valore rispetto al 2020 (-42.574 euro).

8. RENDICONTO FINANZIARIO

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi al rendiconto finanziario realizzato con il metodo indiretto, per l'esercizio in esame e quello precedente.

Tabella 12 - Rendiconto finanziario*

A. Flussi finanziari derivati dalla gestione reddituale	2020	2021	Var. ass.
Utile (perdita) dell'esercizio	92.252	43.201	-49.051
Imposte sul reddito	18.687	26.745	8.058
Interessi passivi	15.062	13.479	-1.583
(Interessi attivi)	0	-1	-1
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	126.001	83.424	-42.577
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartite nel capitale circolante netto</i>			0
Accantonamento al fondo tfr	18.188	23.796	5.608
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.354	5.861	1.507
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	22.542	29.657	7.115
<i>Variazioni del capitale circolante netto (decremento/incremento)</i>			
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	28.987	4.332	-24.655
Incremento/(decremento) dei debiti verso i fornitori	25.103	-37.340	-62.443
Incremento/(decremento) ratei e risconti attivi	441	1.512	1.071
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	57.314	18.228	-39.086
Altre variazioni del capitale circolante netto	-60.447	-66.583	-6.136
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	51.398	-79.851	-131.249
<i>Altre rettifiche</i>			
(interessi pagati)	-15.187	-13.479	1.708
(Imposte sul reddito pagate)	-17.694	-3.502	14.192
4. Flusso finanziario per le altre rettifiche	-32.881	-16.981	15.900
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	167.060	16.249	-150.811
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	2020	2021	Var. ass.
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)	-7.435	-13.083	-5.648
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-77	-77
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-7.435	-13.160	-5.725
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		-1.820	-1.820
Accensione finanziamenti	100.000		-100.000
Rimborso finanziamenti	-195.386	-66.375	129.011
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-95.386	-68.195	27.191
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	64.239	-65.106	-129.345
Disponibilità liquide al 1° gennaio	46.478	110.717	64.239
Disponibilità liquide al 31 dicembre	110.717	45.611	-65.106

*Si riportano solo le voci del prospetto che presentano una valorizzazione.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati CIRM

Il totale dei flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale decresce di 150.811 euro, passando da euro 167.060 nel 2020, ad euro 16.249 nel 2021.

Ad accentuare la contrazione delle disponibilità liquide finali concorre anche la gestione finanziaria, con il rimborso di anticipazioni di cassa. In proposito l'Ente ha rappresentato che è costretto nel primo trimestre di ogni anno a fare ricorso all'anticipazione della Banca Tesoriera in quanto la prima rata del contributo statale, versato dal Ministero dei trasporti, non viene erogata prima del mese di luglio.

Le disponibilità liquide, pari a 110.717 a fine 2020, al 31 dicembre 2021 ammontano a 45.611 euro diminuendo di un importo, in valore assoluto, pari a euro -65.106; tale dato trova conferma nella voce corrispondente dello stato patrimoniale.

9. CONSIDERAZIONI FINALI

Il Centro Internazionale Radio Medico (CIRM), svolge dal 1935 attività di carattere solidaristico e di protezione sociale, diretta alla salvaguardia e alla tutela della salute dei naviganti imbarcati sia su navi, sia su aeromobili.

Il Centro ha acquisito personalità giuridica in quanto trasformato in Fondazione di diritto privato con il d.p.r. 29 aprile 1950, n. 553, ed è soggetto alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Lo statuto del CIRM, aggiornato in conformità al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore), è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione nell'adunanza ordinaria del 24 gennaio 2020. L'Ente ha riferito di essersi adeguato a tutti gli adempimenti relativi al Registro unico nazionale del terzo settore (Runts), ma non ha ancora eseguito l'iscrizione allo stesso in quanto è in attesa dell'autorizzazione della Commissione europea prevista dall'art. 101, comma 10, del d.lgs. n. 117 del 2017 ai fini del riconoscimento delle agevolazioni fiscali.

Con riferimento alle spese per gli organi, la Fondazione eroga compensi solo al Presidente e al Collegio dei revisori. Nel complesso, nel 2021 i compensi sono ammontati a poco più di 26.500 euro, con una crescita complessiva del 34,6 per cento.

Il CIRM ha otto dipendenti, per un costo pari a 309.892 nel 2021 (+6,2 per cento rispetto al 2020).

L'attività di assistenza della Fondazione è assicurata da nove medici in servizio continuativo di guardia 24 ore su 24 (con rapporto regolato da contratti d'opera professionale), retribuiti in base a compensi orari. Nel 2021 tali compensi sono ammontati a 185.630 euro (-5,97 per cento rispetto al 2020)

Con 7.466 interventi (-3,2 per cento rispetto al 2020), l'attività di assistenza medica nel 2021 evidenzia un leggero calo, con riferimento tanto ai casi assistiti, quanto alle chiamate ricevute, ma si conferma l'elevato livello quantitativo dell'attività.

La spesa - legata principalmente all'attività di guardia medica - è stata quantificata dall'Ente in 696.758 euro nel 2021, contro i 761.483 euro nel 2020. Va evidenziato che alla diminuzione della spesa corrisponde una diminuzione degli interventi effettuati e un lieve aumento della spesa media per singolo caso.

In riferimento alla situazione economico-finanziaria, si osserva che il contributo dello Stato, che costituisce la principale fonte di entrata (534.544 euro), è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2020, mentre sono in diminuzione le risorse ottenute dall'Ente attraverso attività proprie (-32,8 per cento). In particolare, si registra il decremento delle voci "trasferimenti da imprese" e "vendita di servizi", che diminuiscono in valore assoluto, rispettivamente, di euro 118.445 e di euro 76.358.

Il saldo della gestione finanziaria di cassa per l'anno 2021, in avanzo nel 2020 di euro 64.239, chiude con un disavanzo pari a euro 65.106, che è andato ad incidere sull'ammontare delle disponibilità liquide residue.

Il patrimonio netto nel 2021 si incrementa del 3,4 per cento sul 2020, grazie all'utile dell'esercizio 2021, pari a euro 43.201.

Il valore della produzione segna una diminuzione del 14,6 per cento (-143.864 euro in valore assoluto), passando da euro 984.187 del 2020 ad euro 840.323 nel 2021. Anche i costi della produzione (756.898 euro) diminuiscono (- 11,8 per cento sul 2020), ma in misura meno che proporzionale. Conseguentemente, il risultato d'esercizio segna un utile inferiore al miglior risultato dell'esercizio precedente, pari a euro 92.251 (-53,17 per cento; -49.050 euro in valore assoluto).

Le disponibilità liquide, pari a euro 110.717 al 31 dicembre 2020, ammontano al 31 dicembre 2021 ad euro 45.611.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

